



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 706 del 26 OTT. 2022

Oggetto: Modifica del Decreto del Segretario Generale n. 426 del 04/08/2020 e n. 650 del 01/12/2020 relativi alla Costituzione e integrazione del Gruppo di Lavoro di cui all'Accordo di Collaborazione stipulato in data 24 Novembre 2017, ai sensi dell'art. 15 co. 1 L. 241/90 e ss.mm. e ii., tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed il Comune di Minori (SA).

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*", che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 recante "*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*";

Visto il D.lgs. 16 giugno 2008, n. 131, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Regolamento recante i criteri tecnici per la caratterizzazione dei corpi idrici (tipizzazione, individuazione dei corpi idrici, analisi delle pressioni) per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", predisposto ai sensi dell'art. 75, comma 4, dello stesso decreto";

Vista la Legge 27 febbraio 2009, n. 13 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente*";

Visto il D.Lgs. 16 marzo 2009, n. 30, "*Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento*";

Visto il Decreto 14 aprile 2009, n. 56, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Regolamento recante "*Criteri tecnici per il monitoraggio dei corpi idrici e l'identificazione delle condizioni di riferimento per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norma in materia ambientale, predisposto ai sensi dell'art. 75, comma 3, del decreto legislativo medesimo*";

Visto il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 ha dettato nuove “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;

Visto in particolare l’art. 63 D.lgs. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall’art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell’art. 64 del medesimo Decreto, l’Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l’art. 64 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto idrografico dell’Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il DM n. 294 del 25 ottobre 2016 (G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017), avente ad oggetto “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento delle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*” che in attuazione degli articoli 63 e 64 del citato D.lgs. 152/2006 ha provveduto ad istituire le Autorità di bacino distrettuali;

Visti i Piani Stralcio per l’Assetto Idrogeologico redatti ed approvati dalle ex Autorità di Bacino Regionali e Interregionali di cui all’ex Legge 183/89 i cui territori ricadono nel Distretto dell’Appennino Meridionale;

Visto il DPCM del 4 aprile 2018, (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), emanato ai sensi dell’art. 63 comma 4, del D.lgs. 152/2006, recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino distrettuale dell’appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale dell’appennino Meridionale, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*”, che nel provvedere a rendere operative le Autorità di bacino distrettuali ha completato il processo di riforma delle Autorità di bacino;

Visto altresì l’art. 170, del D.lgs 152/2006 che al comma 11 prevede che “*Fino all’emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall’art. 175*” nonché l’art. 175 del medesimo decreto;

Visto il Piano stralcio di assetto idrogeologico (PSAI) dei bacini regionali in dx Sele dell’ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 24.11.2011 - Attestato n. 203/5;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto il Piano di Gestione Acque, I ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24/02/2010, approvato con DPCM del 10/04/2013, II ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016, approvato con DPCM del 27/10/2016 e il III ciclo adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021 per il quale è in fase di pubblicazione il DPCM di approvazione;

Visto il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, I ciclo (2010-2015) adottato con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016, e il II ciclo adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021 per il quale è in fase di pubblicazione il DPCM di approvazione;

Visto il Regolamento Generale di Organizzazione e funzionamento degli Uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, adottato dalla CIP con delibera n. 3 del 18/11/2019;

Visto il D.P.C.M. del 25/08/2022 con cui la dott.ssa Vera Corbelli è stata confermata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per la durata di cinque anni, a decorrere dal 14 luglio 2022, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 22 settembre 2022;

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale è organo di programmazione interdisciplinare, in grado di valutare le esigenze in diversi settori nonché la priorità delle azioni da porre in essere per la realizzazione degli obiettivi concordati d'intesa tra Enti operanti sul territorio;

Considerato che le Autorità di Bacino Distrettuali, dalla data di entrata in vigore del D.M. n. 294/2016 ed in base al disposto dettato dal D.lgs 152/06 e s.m.i., esercitano, attraverso azioni di pianificazione e programmazione, le funzioni ed i compiti in materia di difesa, tutela e risanamento del suolo e del sottosuolo, gestione della risorsa idrica, gestione e mitigazione del rischio idrogeologico, lotta alla desertificazione, tutela della fascia costiera e risanamento del litorale;

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha fatto proprie le attività di pianificazione e programmazione a scala di Bacino svolte dalle ex Autorità di Bacino Nazionali, Regionali, Interregionali (ex legge 183/89) ricadenti nel Distretto, le quali riprese ed integrate dall'Autorità di Distretto stesso, costituiscono riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di distretto idrografico;

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale in relazione ai propri compiti di cui al D. Lgs 152/06 alla L. 221/15 ha in corso, oltre ai due Piani di Gestione richiamati, l'aggiornamento e/o la omogeneizzazione dei Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (frane e alluvioni) redatti dalle ex Autorità di Bacino, la predisposizione dei Piani di Gestione per il Rischio da Frana ed il Piano di Gestione del Sistema Costiero e di progetti specifici in tema di acque, suolo, rischio idrogeologico, sostenibilità ambientale, patrimonio infrastrutturale nonché la predisposizione del Piano di Bacino Distrettuale;

Visto il Decreto Segretariale n. 123 del 20 marzo 2018 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato il *Percorso di pianificazione e programmazione dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio Alluvioni, Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiero nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani, tra cui: *analisi del sistema fisico di riferimento, beni esposti, danno e vulnerabilità, sistema ambientale –territoriale, sistema ambientale - paesaggistico, gestione dei sedimenti, cartografia e satelliti e monitoraggio integrato, cavità, subsidenza, trasporto solido, erosione dei suoli, siti inquinati, ecc.;*

Considerato che ha in corso, altresì, la realizzazione di progetti specifici le cui attività sono connesse intrinsecamente agli strumenti di pianificazione di propria competenza, tra i quali:

- *mitigazione e gestione del rischio idrogeologico in ambiti territoriali regionali/romunali ed areali specifici (tra i quali si citano: il Comune di Minori, tratto terminale del fiume Mingardo, Arco Naturale di Palinuro, settori territorio dei Monti della Daunia, settori di territorio dei Monti del Partenio, Comune di Isola del Liri);*
- *attività di cui all'attuazione del Master Plan Bacino Sarno;*
- *indagini e monitoraggio del sistema fisico-territoriale ed ambientale;*
- *difesa e riqualificazione di sistemi ambientali/territoriali;*
- *azioni volte alla sicurezza idrica-sociale: Progetto PON Legalità - Sistema di protezione e sorveglianza del Bacino di alimentazione del gruppo Sorgivo di Cassano Irpino.*

Considerato che il Comune di Minori è interessato da estese e rilevanti problematiche di natura idrogeologica; in particolare, come è possibile evincere dal vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, oltre l'80% dell'intero territorio comunale, ivi incluso l'intero territorio urbanizzato, è caratterizzato e perimetrato come interessato da livelli di pericolo/rischio elevato o molto elevato da frana e da colata;

Considerato che l'Amministrazione Comunale di Minori (SA) contempla, tra i propri interessi, l'attuazione di un programma integrato per la gestione del rischio idrogeologico, volto a migliorare le condizioni di sicurezza degli abitanti di Minori da un lato e a rendere compatibili gli interventi previsti dalla pianificazione a scala locale, finalizzati complessivamente a garantire un livello qualitativo di vita congruo ed accettabile per le popolazioni residenti e la promozione di necessarie funzioni e servizi di tipo sociale o connesse al turismo, indispensabili per lo sviluppo sociale ed economico della comunità locali; il tutto nel rispetto del principio di sostenibilità delle scelte che nel caso in esame significa, sostanzialmente, introdurre tutte le misure necessarie e/o indispensabili a contenere e, se possibile, mitigare, le condizioni di rischio presenti, future e/o indotte dalle trasformazioni, stimolando forme di partecipazione pubblico/privato;

Visto l'Accordo di Collaborazione stipulato in data 24 Novembre 2017, ai sensi dell'art. 15 co. 1 L. 241/90 e ss.mm. e ii., tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed il Comune di Minori (SA) al fine di attuare un percorso tecnico-scientifico e operativo innovativo per la gestione



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

del rischio idrogeologico, tutela e valorizzazione del sistema ambientale antropico e culturale, comprensivo dei processi di partecipazione, informazione e concertazione volto a:

- *migliorare le condizioni di sicurezza degli abitanti di Minori;*
- *mettere in atto interventi di organica sistemazione;*
- *tutelare e valorizzare il sistema ambientale antropico e culturale;*
- *rendere compatibili gli interventi previsti dalla pianificazione a scala locale, al fine di garantire un livello qualitativo di vita accettabile per le popolazioni residenti e la promozione di necessarie funzioni e servizi di tipo sociale o connesse al turismo, indispensabili per lo sviluppo sociale ed economico della comunità locali;*
- *garantire la sostenibilità degli interventi mediante il ricorso a misure atte a contenere e/o mitigare le condizioni di rischio con il coinvolgimento del partenariato pubblico/privato;*
- *costituire un modello/percorso da estendere ed attuare in altri contesti affetti dalle stesse criticità;*

Visto il “Programma tecnico-operativo per la gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori” predisposto nell’ambito del suddetto accordo di collaborazione, approvato con Decreto del Segretario Generale n. 460 del 12 luglio 2019 e sottoscritto dalle parti in data 27/09/2019, trasmesso alla Regione Campania dal Comune di Minori con nota prot. 23456-2019 del 03/10/2019, che per l’espletamento delle attività prevede una spesa totale pari a Euro 650.000,00;

Visto il Decreto del Segretario Generale Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale n. 426 del 04/08/20 di nomina del R.U.P. e di costituzione del gruppo di lavoro per le attività di cui all’Accordo di Collaborazione stipulato in data in data 24 novembre 2017, ai sensi dell’art. 15 co. 1 L. 241/90 e ss.mm. e ii., tra l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ed il Comune di Minori (SA);

Visto il Decreto Dirigenziale n. 355 del 08/09/2020 della Giunta Regionale della Campania, acquisito agli atti dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. 17679 del 21 settembre 2020, di ammissione al finanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 5 – Obiettivo Specifico 5.1 – per effetto della DGR n. 653 del 17/12/2019 – dell’operazione “Programma Tecnico Operativo e Temporale per la gestione del rischio idrogeologico del comune di Minori” – con Beneficiario l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale CUP D21B20000230006 per un valore di € 500.000,00;

Vista la convenzione, il cronoprogramma procedurale e di spesa firmati digitalmente in data 21.10.2020 tra il Responsabile dell’Obiettivo Specifico 5.1 del POR FESR Campania 2014/2020 e l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento (acquisito agli atti dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale con nota prot. 20281 del 21.10.2020);



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto il Decreto Commissariale n. 535 del 12.10.2020 con il quale è stato impegnato l'importo di Euro 150.000,00, - a valere sul capitolo 999/58 della contabilità speciale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (corrispondente alla differenza tra il costo stimato delle attività di cui al "*Programma tecnico-operativo e temporale per la gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori*, predisposto nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione stipulato con il Comune di Minori, e la quota di finanziamento della Regione Campania (giusta deliberazione di Giunta regionale n. 653/2019 e Decreto Dirigenziale n. 355 del 08/09/2020);

Visto il Decreto del Segretario Generale Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale n. 650 del 01/12/20 di integrazione del gruppo di lavoro per le attività di cui all'Accordo di Collaborazione stipulato in data in data 24 novembre 2017, ai sensi dell'art. 15 co. 1 L. 241/90 e ss.mm. e ii., tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed il Comune di Minori (SA);

Visto il verbale di proroga delle attività - il cui completamento era previsto per il 14.06.2022) di ulteriori 12 mesi ad invarianza della spesa - sottoscritto in data 06.06.2022 tra il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed il Sindaco del Comune di Minori;

Considerato l'art. 1, comma 154, lett. b) della L. 145 del 30/12/18, che ha modificato l'art. 21, c. 11 ed introdotto il comma 11.1 del D.L. 6/12/11 n. 201 (convertito in Legge n. 214 del 22/12/2011), in base al quale, nelle more della costituzione della società dello Stato alla quale saranno trasferite le funzioni del soppresso ente EIPLI,

– *“l'avvio della realizzazione degli interventi di competenza di predetto ente, previsti nel Piano nazionale di interventi nel settore idrico di cui all'art. 1, comma 516 della L. 205/2017, nei Patti per lo sviluppo e negli altri programmi finanziari con altre risorse finanziarie nazionali ed europee che concorrono agli obiettivi di cui allo stesso art. 1 comma 516, della citata Legge 205 del 2017 nonché per la realizzazione degli ulteriori interventi è affidato al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino di distretto dell'Appennino Meridionale in qualità di Commissario straordinario di Governo.(omissis)”; e, per la realizzazione delle attività richiamate, “l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è autorizzata ad assumere, previa selezione pubblica, con contratto di lavoro a tempo determinato non rinnovabile e non superiore a trentasei mesi a partire dall'anno 2019, ulteriori unità di personale con funzioni tecniche di supporto alle attività svolte dal Commissario, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale previsti dalla normativa vigente, fino a 40 unità, e comunque nel limite di 1,8 milioni di euro annui”;*

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n 8 del 24 luglio 2019 con cui l'Ing. Pasquale Cocco è stato nominato Sub Commissario, ai sensi dell'art. 21, c. 11.1 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, aggiunto dall'art. 1, c. 154 della Legge n. 145/2018, a supporto del Commissario Straordinario, al fine di sovrintendere alla pianificazione, al monitoraggio ed al controllo dei processi di interesse commissariale, con particolare riferimento agli aspetti



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

applicativi del Testo Unico dell'Ambiente ed al sistema delle infrastrutture idriche di competenza EIPLI;

Visto il Decreto Commissariale n. 1 del 3 giugno 2019 con cui il Segretario Generale, nella qualità di Commissario Straordinario, ha stabilito di avvalersi di personale, uffici e struttura dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il decreto segretariale n. 359 del 07/06/2019 con il quale è stata avviata la procedura finalizzata all'assunzione, tramite bando di selezione pubblica, per titoli e colloquio, con contratto di lavoro a tempo determinato con prestazioni di servizio a tempo pieno, della durata di tre anni, non rinnovabili, per complessive quaranta unità di vari profili professionali presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per le attività di cui all'art. 21, commi 11 e 11.1 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 come modificato dall'art. 1, comma 154, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

Considerato che in relazione alle innovative e numerose attività di programmazione interdisciplinare poste in essere dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e connesse agli strumenti di pianificazione nonché ai progetti specifici, sono state manifestate da parte del personale assunto ai sensi della Legge 145/2018 di cui al Piano Nazionale Interventi Settore Idrico, art. 1 comma 516 Legge 205/2017, disponibilità al possibile coinvolgimento alle attività di Pianificazione e Programmazione in corso da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale; nello specifico, con riferimento alla mitigazione e gestione del rischio idrogeologico (frane e alluvioni) ed alla progettazione e realizzazione degli interventi sono state manifestate le disponibilità da parte di: ing. Giuseppe Maria Grimaldi (prot. int. 35 del 17/01/2022), ing. Luciana Giuzio (prot. int. 72 del 28/01/2022), ing. Ida Montella (prot. int. 223 del 16/03/2022), ing. Giovanna De Chiara (prot. int. 488 del 13/06/2022);

Considerato che, il Segretario Generale, anche nelle funzioni di Commissario Straordinario, con note prot. int. 38 del 19/01/2022, 85 del 02/02/2022, 235 del 21/03/2022, 497 del 15/06/2022, ha accolto le succitate disponibilità per il possibile coinvolgimento nelle attività a supporto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Considerato che al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di cui al succitato "*Programma tecnico-operativo e temporale per la gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori*", è necessario modificare ed integrare il Gruppo di Lavoro di cui ai Decreti Segretariali n. 426 del 04/08/2020 e n. 650 del 01/12/2020;

Considerato che con nota prot. n. 8046 del 23/03/2022, l'ing. Massimo Della Gatta ha comunicato le proprie dimissioni volontarie dal rapporto di lavoro - ex art. 68, comma 1, lett. b) CCNL - con l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale a decorrere dal 30/04/2022;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Considerato che, all'art. 3 del Decreto Commissariale n. 426 del 04/08/2020 si stabilisce che il Gruppo di Lavoro definito, operante sotto il coordinamento e la supervisione del Segretario Generale, potrà subire variazioni e/o integrazioni;

Ritenuto necessario predisporre la riorganizzazione del gruppo di lavoro, lo stesso integrato con assunto anche ai sensi della Legge 145/2018, operante sotto il coordinamento e la supervisione del Segretario Generale.

Tutto ciò premesso e considerato a norma delle vigenti disposizioni di legge:

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto e s'intendono qui integralmente riportate:

1. Di modificare il Gruppo di Lavoro di cui finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di cui al succitato "Programma tecnico-operativo e temporale per la gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori al Decreto Segretariale n. 426 del 04/08/20 ed al Decreto Segretariale n. 650 del 01/12/20 come di seguito riportato:

Dirigenti, funzionari e tecnici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale:

- | | |
|-----------------------------------------------|--------------------------------------------------------|
| • <i>dott. geol. Gennaro Capasso</i> | <i>responsabile tecnico-gestionale</i> |
| • <i>dott. ing. Raffaele Velardo</i> | <i>responsabile tecnico-operativo</i> |
| • <i>dott. Giovanni Galiotta</i> | <i>responsabile Procedimento</i> |
| • <i>dott. Marco Arcieri</i> | <i>aspetti agronomici e rilievi di campo</i> |
| • <i>dott. geol. Luca Buzzanca</i> | <i>aspetti geologici e rilievi di campo</i> |
| • <i>dott. geol. Claudio Berardi</i> | <i>aspetti geologici e rilievi di campo</i> |
| • <i>dott.ssa geol. Marianna Bulfaro</i> | <i>aspetti geologici e rilievi di campo</i> |
| • <i>ing. Francesco Bruno</i> | <i>aspetti idraulici e rilievi di campo</i> |
| • <i>dott.ssa geol. Gabriella Chiarolanza</i> | <i>aspetti sistema Informativo Territoriale</i> |
| • <i>ing. Antonio Lo Re</i> | <i>aspetti idraulici e rilievi di campo</i> |
| • <i>Arch. Leonardo Morgera</i> | <i>aspetti urbanistici e cartografici</i> |
| • <i>dott.ssa arch. Maria Pagliaro</i> | <i>aspetti urbanistici e pianificazione ambientale</i> |
| • <i>dott.ssa Maria Teresa Palermo</i> | <i>aspetti geologici e rilievi di campo</i> |
| • <i>dott. ing. Giovanni Pisciotta</i> | <i>aspetti geotecnici ed interventi</i> |
| • <i>dott. Lorenzo Ferri</i> | <i>aspetti contrattuali</i> |
| • <i>ass. tec. Natascia Perugini</i> | <i>aspetti amministrativi e segreteria</i> |
| • <i>Sig.ra Corinna Bruzzano</i> | <i>aspetti amministrativi e segreteria</i> |

Personale assunto anche ai sensi della Legge 145/2018 nelle persone di:

- *ing. Giuseppe Maria Grimaldi* *aspetti geotecnici ed interventi*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- *ing. Giovanna De Chiara* *aspetti geotecnici ed interventi*
- *ing. Luciana Giuzio* *aspetti idrologici-idraulici*
- *ing. Ida Montella* *aspetti tecnico-gestionali*

2. Il suddetto Gruppo di Lavoro, operanti sotto la Supervisione del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, *dott.ssa Vera Corbelli*, nella qualità di Commissario Straordinario di Governo, coadiuvato dal Dirigente Tecnico *dott. Gennaro Capasso* e dal Sub-Commissario *ing. Pasquale Coccaro*, potranno essere integrati e/o riarticolati in relazione alla evoluzione delle attività e potranno essere, altresì, individuati ulteriori gruppi condivisi tra le parti interessate;
3. Il presente decreto è notificato agli interessati;
4. È autorizzata la pubblicazione del presente decreto sul sito *www.distrettoappenninomeridionale.it* /Sezione *Amministrazione Trasparente* /Provvedimenti.

Il Segretario Generale

Dott.^{ssa} Vera Corbelli

